

TESTATA: IlTempo.it

DATA: 13 luglio 2016



<http://www.iltempo.it/adn-kronos/2016/07/13/l-allarme-sorriso-a-rischio-per-chi-vive-in-citta-inquinata-1.1558386>

The screenshot shows the ILTEMPO.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like SALUTE, DOLCE VITA, GUSTO, TURISMO, HIT PARADE, MOTORI, FINANZA, VIAGGI, and METEO. Below this is the main header with the ILTEMPO.it logo and social media icons for Facebook, Twitter, Google+, and RSS. A secondary navigation bar lists various news sections: POLITICA, CRONACHE, ESTERI, ECONOMIA, SPORT, CULTURA & SPETTACOLI, ROMA CAPITALE, MULTIMEDIA, and HITECH & GAMES. The main content area features an article titled "L'allarme, sorriso a rischio per chi vive in città inquinate" dated 13/07/2016 17:40. The article text discusses the impact of pollution on dental health, mentioning the Indian Institute of Science Education and Research in Calcutta. To the right of the article, there are social media sharing buttons (Twitter, Facebook, Google+, LinkedIn) and a section titled "Altri articoli che parlano di..." with a link to "ADN Kronos". Further right, there's a sidebar with a "Binario morto" headline and a "LAURENTI" headline. At the bottom right, there's a section for "Il Tempo Quotidiano" with a "Like Page" button and a "28K likes" count. A small message at the bottom right states "Per visualizzare questo contenuto è richiesto un plugin."

L'allarme, sorriso a rischio per chi vive in città inquinate

Il dentista, bocca esposta ogni giorno a livelli fuori controllo di gas e metalli pesanti

Roma, 13 lug. (AdnKronos Salute) - Numerosi fattori possono contribuire alla diffusione della carie. Secondo una ricerca dell'Indian Institute of Science Education and Research di Calcutta, fra questi c'è anche lo smog. Dallo studio emerge che gli abitanti delle grandi città, la cui bocca è più esposta su base quotidiana ad alti livelli di inquinanti come l'anidride solforosa o le molecole acide provenienti da scarichi di auto, caldaie e fabbriche, hanno maggiori possibilità di sviluppare carie o

Studio Odontoiatrico Gualtieri

Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090

Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco

Tel. 328 8498120 - 328 8711115

altre patologie. "Nonostante gli sforzi fatti per la riduzione dei livelli degli inquinanti nell'aria, le persone che abitano nelle grandi città saranno sempre più esposte ai pericoli che lo smog può causare alla salute orale", commenta Jacopo Gualtieri, odontoiatra di Lucca membro dell'Eao (European Association for Osseointegration), specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, in forza anche al Reparto di Odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Le svariate sostanze presenti nell'aria vanno a dissolversi nella saliva rendendola più acida e, di conseguenza, più pericolosa per la salute orale. "In molte metropoli, come Roma e Milano, i valori di alcune molecole acide nell'aria - prosegue il medico - spesso superano i livelli di guardia e, oltre ai problemi più o meno gravi che possono causare alle vie respiratorie, queste sostanze possono alterare il pH della saliva portandolo sotto il livello di 5,5, creando così i presupposti per la diffusione della carie", spiega l'esperto. Non è però solo l'aria che respiriamo a mettere a rischio la salute dei denti. Altri inquinanti che possono mettere a repentaglio la salute orale sono i metalli pesanti che possono essere presenti nell'acqua o in altre sostanze con cui si entra quotidianamente in contatto. "E' indubbio che alti livelli di metalli nell'acqua, o in generale nell'ambiente, a lungo andare possano rovinare i denti - continua Gualtieri - e, tra questi, va sicuramente annoverato il fluoruro che, sebbene sia spesso utilizzato per la protezione dello smalto dei denti, se assunto in quantità elevate può rappresentare un pericolo per la salute orale, oltre a causare un'antiestetica perdita del colore originale dei denti". Discorso a parte per la diossina, un agente inquinante che si sprigiona nell'aria in vari processi di combustione industriale, nello smaltimento di materiali di scarto o in occasioni indipendenti dalla nostra volontà, come incendi ed esplosioni all'interno di industrie chimiche. "Sempre in tema di metalli e inquinanti, infine, non vanno dimenticate le vecchie otturazioni in amalgama - conclude Gualtieri - che, pur non essendo un pericolo per la salute di denti e bocca, a lungo andare potrebbero causare un eccessivo accumulo di metalli nel corpo. Per questo il mio consiglio è quello di farsi controllare da un professionista per valutare la possibilità di una sostituzione con materiali di ultima generazione". Ecco dunque i consigli per proteggere i denti dall'inquinamento ambientale: 1) Verificare che nel proprio Comune di residenza vengano mantenuti standard elevati nei controlli della qualità dell'aria e dell'acqua attraverso i dati pubblicati online e segnalando eventuali anomalie; 2) Nei giorni di maggiore inquinamento andrebbe limitato il tempo trascorso fuori facendo attenzione a non respirare attraverso la bocca (l'uso di una mascherina potrebbe aiutare); 3) Evitare di assumere troppo fluoruro; 4) Visite dentistiche regolari possono essere utili per rilevare i danni per i denti e valutare se è necessario sostituire il vecchio amalgama con nuove otturazioni dentali; 5) Se i denti hanno subito danni estetici, possono essere riparati con le faccette in porcellana o altre procedure poco invasive.